
Povert : Istat, 1,3 milioni di minori poveri (13,5%) e 1,5 milioni di persone straniere (29,3%)

Nel 2020, la povert  assoluta in Italia colpisce 1 milione 337mila minori (13,5%, rispetto al 9,4% degli individui a livello nazionale). L'incidenza varia dal 9,5% del Centro al 14,5% del Mezzogiorno. Rispetto al 2019 le condizioni dei minori peggiorano a livello nazionale (da 11,4% a 13,5%) e in particolare al Nord (da 10,7% a 14,4%) e nel Centro (da 7,2% a 9,5%). Lo rivelano i dati dell'Istat resi pubblici oggi. L'incidenza si conferma pi  elevata nelle classi 7-13 anni (14,2%) e 14-17 anni (13,9%, in aumento) rispetto alle classi 4-6 anni (12,8%) e 0-3 anni (12,0%, in crescita rispetto al 2019). Le famiglie con minori in povert  assoluta sono oltre 767mila, con un'incidenza dell'11,9% (9,7% nel 2019). Oltre a essere pi  spesso povere, le famiglie con minori sono anche in condizioni di disagio pi  marcato. L'incidenza di povert  assoluta, inoltre, aumenta al crescere del numero di figli minori presenti in famiglia (6,9% per le coppie con un figlio minore, 11,3% per quelle con due figli minori e 19,8% per le coppie con tre o pi  figli minori) ed   elevata tra le famiglie monogenitore con minori (14,0%). L'incidenza della povert  tra le famiglie con minori varia molto a seconda della condizione lavorativa e della posizione nella professione della persona di riferimento: 9,4% se occupata (15,8% nel caso di operaio) e 22,3% se non occupata (29,1% se   in cerca di occupazione).   in condizione di povert  assoluta l'8,6% delle famiglie con minori composte solamente da italiani (in crescita rispetto allo scorso anno) e il 28,6% delle famiglie con minori composte solo da stranieri. Le persone straniere in povert  assoluta sono invece oltre un milione e 500mila, con una incidenza pari al 29,3%, contro il 7,5% dei cittadini italiani. Le famiglie con almeno uno straniero dove sono presenti minori mostrano un'incidenza di povert  pari al 28,6% (301mila famiglie). A livello territoriale, l'incidenza pi  elevata si registra nel Mezzogiorno, con quote di famiglie di soli stranieri in povert  quasi quattro volte superiori a quelle delle famiglie di soli italiani (rispettivamente 31,9% e 8,4%). Nel Nord, le famiglie di soli stranieri registrano valori dell'incidenza pari al 28,4% mentre nel Centro i valori sono pi  contenuti (19,9%).

Patrizia Caiffa